

CITTA' DI COPERTINO

Provincia di Lecce

Proposta N.27

ORIGINALE

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 26	OGGETTO: Approvazione piano triennale di azioni positive. Triennio 2020/2022.
Data 28-02-2020	

Pareri art. 49 – D.Lgs. n.267/2000	Verbale della seduta		
	L'anno duemilaventi, il giorno ventotto del mese di		
PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica	febbraio alle ore 12:40 nella sala d	elle adunanze del	
	Comune, si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente		
	convocata.		
Data 28-02-2020	Assume la presidenza la Sig.ra SCHITO Sandrina, con		
Il Responsabile del Servizio	l'intervento degli Assessori:		
MARRA Milva	SCHITO Sandrina	P	
(vedi parere allegato)	DE LORENZI Giovanni	P	
	ALEMANNO Laura	P	
	NESTOLA Pierluigi	P	
	CAMISA Mario	P	
	AGOSTINI Carlo	P	
	con la partecipazione del SEGRETA Avv. Laura CACCETTA.		
	Il SINDACO, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.		

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- l'art. 48, comma 1 del D.Lgs. 198/2006, che così recita: "Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1, e 57, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'articolo 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'articolo 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi.
- A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- l'art. 42 dello stesso Decreto legislativo, secondo cui "1. Le azioni positive, consistenti in misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità, nell'ambito della competenza statale, sono dirette a favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro.
- 2. Le azioni positive di cui al comma 1 hanno in particolare lo scopo di:
- a) eliminare le disparità nella formazione scolastica e professionale, nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa e nei periodi di mobilità;
- b) favorire la diversificazione delle scelte professionali delle donne in particolare attraverso l'orientamento scolastico e professionale e gli strumenti della formazione;
- c) favorire l'accesso al lavoro autonomo e alla formazione imprenditoriale e la qualificazione professionale delle lavoratrici autonome e delle imprenditrici;
- d) superare condizioni, organizzazione e distribuzione del lavoro che provocano effetti diversi, a seconda del sesso, nei confronti dei dipendenti con pregiudizio nella formazione, nell'avanzamento professionale e di carriera ovvero nel trattamento economico e retributivo;
- e) promuovere l'inserimento delle donne nelle attività, nei settori professionali e nei livelli nei quali esse sono sottorappresentate e in particolare nei settori tecnologicamente avanzati ed ai livelli di responsabilità;
- f) favorire, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali e una migliore ripartizione di tali responsabilità tra i due sessi;
- f-bis) valorizzare il contenuto professionale delle mansioni a più forte presenza femminile";
- CONSIDERATO che la mancata adozione del piano comporta, ai sensi del combinato disposto dell'art. 48 del D.Lgs. 198/2006 e dell'art. 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, l'impossibilità di assumere nuovo personale;
- DATO ATTO che nel corso degli ultimi due anni la consistenza complessiva del personale in servizio è mutata in seguito alle numerose cessazioni intervenute;
- RITENUTO, pertanto, necessario e opportuno dotare il Comune di Copertino di un nuovo piano di azioni positive per il triennio 2020/2022;
- VISTO il Piano di azioni positive per il triennio 2020/2022, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, e ritenuto lo stesso adeguato alle esigenze di questo Ente;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 198/2006;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto comunale;

DELIBERA DI GIUNTA n.26 del 28-02-2020 COPERTINO

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è necessario acquisire il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Dirigente dell'Area Affari Generali e Finanziari, Dott.ssa Milva Marra, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis DLgs. n. 267/2000;

Con votazione favorevole, unanime e palese,

DELIBERA

- 1) Di approvare il Piano di azioni positive per il triennio 2020/2022, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2) Di trasmettere la presente deliberazione alle OO.SS., alla RSU, alla Consigliera Provinciale di Parità.
- 3) Di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza, con separata unanime votazione espressa in forma palese per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO Prof.ssa SCHITO Sandrina

IL SEGRETARIO GENERALE Avv. Laura CACCETTA

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.